

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-44

Data: 15/02/2022

STANDARD DI PREVENZIONE DEL RISCHIO (SICUREZZA)

SPR-SIC-44 *MICROCLIMA*

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTE BY LAW.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-44

Data: 15/02/2022

1. SCOPO

Il presente documento definisce gli standard minimi di prevenzione del rischio da adottare nelle attività svolte in caso di **temperature estreme (Molto caldo o Molto freddo)**, descrivendo le modalità operative e i controlli da prevedere in fase progettuale ed esecutiva, a integrazione di quanto già previsto dalle Norme di legge, per rispettare i requisiti di sicurezza ed ambiente previsti negli standard gestionali HSE del Gruppo ASPI.

2. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA OPERATIVE

LAVORI IN AMBIENTI CHIUSI

La temperatura deve essere adatta alle esigenze dell'organismo umano: i locali di lavoro devono essere riscaldati durante la stagione fredda, evitando qualsiasi emanazione pericolosa, e rinfrescati durante il periodo estivo, scegliendo la temperatura dei locali in funzione dell'utilizzazione prevista. Occorre evitare l'insolazione eccessiva dei posti di lavoro attraverso le finestre, le pareti vetrate e i lucernai.

LAVORI ALL'APERTO

Per i lavori all'aperto il personale deve essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale (indumenti invernali o estivi sempre in classe 3) per mantenersi riparato sia dalle temperature rigide che da quelle calde.

Per quanto riguarda i lavori all'aperto bisogna distinguere:

– Lavoro all'aperto nella **stagione calda:**

Questo tipo di attività determina un carico di calore che viene eliminato dall'organismo mediante aumento della sudorazione e della frequenza cardiaca; più elevato è il carico di calore, più cospicue sono queste manifestazioni, che possono divenire così rilevanti da causare vere e proprie malattie, come il colpo di calore (caratterizzato da comparsa di febbre alta) e la sincope da caldo.

Come azione preventiva, è obbligatorio:

- Indossare adeguato abbigliamento a seconda della stagione in cui si eseguiranno le lavorazioni e indumenti protettivi, quali: cappelli a tesa larga e circolare per la protezione del capo, orecchie, naso e collo e l'uso di occhiali per protezione dai raggi solari;
- Utilizzare creme protettive solari solo su indicazione medica;
- Rendere disponibile sui luoghi di lavoro un termometro, un igrometro e acqua potabile;
- Programmare i lavori più faticosi in orari con temperature favorevoli (ad esempio la mattina presto o nel tardo pomeriggio/sera) e pause in un luogo possibilmente fresco e

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-44

Data: 15/02/2022

comunque in aree ombreggiate. Le pause non vanno lasciate alla determinazione del singolo lavoratore ma devono essere programmate per garantire la sicurezza del lavoratore;

- Laddove possibile, prevedere lavorazioni all'ombra o al chiuso nelle ore più calde, altrimenti sospendere i lavori;
- Dotare il cantiere di tettoie e zone coperte per il riparo dal sole e dal caldo.

– Lavoro all'aperto nella **stagione fredda**:

L'esposizione al freddo è in genere meglio tollerata dall'organismo. Gli obiettivi fondamentali di prevenzione sono impedire il raffreddamento delle estremità e limitare l'esposizione continua del corpo al freddo, condizione che può essere causa dell'insorgenza di malattie acute e croniche soprattutto a carico dell'apparato respiratorio

Come azione preventiva, è obbligatorio:

- programmare le attività del cantiere al fine di evitare il lavoro all'esterno in condizioni climatiche sfavorevoli;
- prevedere delle pause che variano in numero e in durata a seconda del carico di lavoro della temperatura;
- trascorrere le pause in luoghi riparati e a temperatura confortevole;
- Definire turni di lavoro solo nel periodo diurno (dalle 8 alle 17);
- Predisporre, ove possibile, ripari dal vento e dalla pioggia;
- Prevedere idonei DPI antifreddo e pioggia.

In tutte le situazioni dovrà essere esposta specifica cartellonistica, come ad esempio:

